

MAECI

MiBACT

CITTA' DI TORINO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con sede in Roma, Piazzale della Farnesina, 1, nella persona del Ministro *Paolo Gentiloni*, di seguito denominato **MAECI**

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con sede in Roma, Via del Collegio Romano, 27 nella persona del Ministro *Dario Franceschini*, di seguito denominato **MiBACT**

La Città di Torino, con sede in Torino Piazza Palazzo di Città, 1, nella persona del Sindaco *Piero Fassino*, di seguito denominata **CITTA' DI TORINO**

Premesso che:

1. Il Governo italiano ha presentato nel novembre 2010 all'UNESCO specifica richiesta (*request for action*) di istituzione a Torino di un Centro UNESCO di categoria 2, operativo nel settore del patrimonio mondiale e dell'economia della cultura, con il compito di assistere l'Organizzazione parigina nell'attuazione della Convenzione del 1972 sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, attraverso attività di ricerca e di alta formazione.
2. Nella *request for action* è stato esplicitamente indicato che il Centro in questione sarebbe stato un Ente autonomo, sostenuto da una serie di istituzioni internazionali, locali ed universitarie torinesi, tra le quali l'Università degli Studi di Torino, il Centro di Formazione Internazionale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ITC-ILO), il Consorzio La Venaria Reale e il Centro di Ricerca sull'Economia della Cultura "Silvia Santagata".
3. Il Consiglio Esecutivo dell'UNESCO nel corso della sua 186ma sessione dell'aprile 2011 ha approvato l'istituzione in Italia, a Torino, del predetto Centro UNESCO di categoria 2, operativo nel settore del patrimonio mondiale e dell'economia della Cultura, e che la Conferenza Generale dell'UNESCO nella sua 36ma sessione dell'ottobre 2011 ha ratificato l'istituzione del Centro UNESCO di categoria 2 in questione, denominato ITRECH – International Training & Research Center on the Economics of Culture and World Heritage

Considerando inoltre:

- 1) la consolidata e riconosciuta esperienza formativa e di ricerca nell'ambito del patrimonio culturale che già si svolge a Torino da più di un decennio grazie alla collaborazione tra soggetti locali e le Nazioni Unite;

2) l'interesse strategico della Città ad ospitare e radicare sul proprio territorio una istituzione, che ancorché formalmente di diritto italiano, opererà in ambito europeo e internazionale godendo in pieno del riconoscimento e dell'appoggio di UNESCO;

3) la necessità del Governo Italiano, in particolare da MAECI e MIBACT, di non preconstituire per l'Amministrazione centrale dello Stato obblighi finanziari o gestionali;

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

1. La Città di Torino si farà carico di tutti gli obblighi derivanti dall'Accordo tra l'Italia e l'UNESCO volto alla costituzione del Centro UNESCO di categoria 2 in questione, denominato ITRECH – International Training & Research Center on the Economics of Culture and World Heritage, di seguito "Centro", sgravando di ogni onere e spesa il Governo Italiano, impegnandosi più precisamente a quanto segue:

(a) reperire e mettere a disposizione del Centro una sede dalle adeguate caratteristiche funzionali, fornita degli arredi e delle necessarie attrezzature d'ufficio e informatiche, assumendone tutti i costi di manutenzione e di funzionamento, comprese le utenze;

(b) mettere a disposizione le risorse umane in campo amministrativo e tecnico adeguate per il funzionamento degli uffici e per il sostegno delle attività scientifiche e formative, assumendone i relativi costi; per i profili di tipo accademico e di ricerca la Città di Torino si avvarrà di collaborazioni con l'Università e il Politecnico di Torino, o di consulenti esterni opportunamente selezionati;

(c) contribuire alla divulgazione dei risultati raggiunti dal Centro anche attraverso pubblicazioni, seminari e conferenze organizzate con gli altri Partner del Centro interessati.

2. La Città di Torino erogherà, secondo le disponibilità finanziarie nel proprio bilancio, uno o più contributi, finalizzati alle attività scientifiche, formative e di ricerca del Centro, purché svolte in osservanza del piano di lavoro e del budget annuale, come approvati dai competenti organi statuari.

Articolo 2

1. L'atto costitutivo e lo statuto del Centro saranno successivamente convenuti tra la Città di Torino, il MAECI e il MiBACT, con il concorso, nell'ambito delle rispettive prerogative, dell'Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino, del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, del Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" e del Centro Studi Silvia Santagata.

2. La Città di Torino in sede di atto costitutivo confermerà i propri impegni finanziari e gestionali.

3. Nel rispetto di quanto previsto dall'accordo tra Governo italiano e UNESCO, il MIBACT e il MAECI si impegnano affinché il Governing board nomini come Chairperson il Rappresentante della Città di Torino .

Articolo 3

1. Il Centro sarà dotato di piena autonomia finanziaria e sarà pienamente responsabile, sotto ogni profilo, per la gestione amministrativa, contabile e finanziaria delle proprie attività.
2. Dal presente protocollo non derivano in alcun modo obblighi per il MiBACT e il MAECI né sotto il profilo organizzativo, né sotto quello economico-finanziario, a contribuire alle attività del Centro.

Articolo 4

1. Il Centro ITRECH opererà all'interno dell'area di proprietà del Comune di Torino denominata "Campus ONU", nel rispetto dell'accordo di sede de 24 Ottobre 1964 tra l'Italia e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della Convenzione del 29 Luglio 1964 che regola i rapporti tra la Città di Torino e la stessa Organizzazione.
2. Ai fini di cui al comma 1, la Città di Torino dichiara di avere acquisito il consenso dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sulla base dell'art.2 della citata Convenzione del 1964.

Articolo 5

1. La Città di Torino si farà promotore di partenariati con soggetti pubblici e privati che appoggeranno e finanzieranno le attività del Centro, affinché accrescano il bilancio operativo del Centro ITRECH attraverso contributi e commesse per attività di ricerca e formazione.

Articolo 6

1. La partecipazione del MiBACT e del MAECI agli organi del Centro sarà stabilita dallo Statuto.

Articolo 7

1. Il presente Protocollo d'Intesa avrà efficacia dalla data dell'entrata in vigore dell'Accordo tra l'Italia e l'UNESCO per la costituzione del Centro. Esso resterà in vigore per tutta la durata dell'Accordo.
2. La Città di Torino, il MAECI e il MiBACT potranno concordare, tramite successive intese, modifiche o emendamenti al presente Protocollo.

Fatto a Roma il 16 febbraio in tre copie originali.

Paolo Gentiloni
Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Dario Franceschini
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo

Piero Fassino
Sindaco di Torino